



# «Piano sociale, occhio alle scelte»

## Il consigliere De Vincenzi: «La Giunta tuteli e promuova la famiglia»

PERUGIA - Secondo il consigliere regionale Sergio De Vincenzi (Lista Ricci Presidente), il Piano sociale regionale sarà uno strumento di programmazione veramente efficace solo «se si svilupperà ponendo al centro la tutela e la promozione la famiglia». Per l'espone di opposizione la promozione della vita, l'educazione e la formazione dei minori, la cura degli anziani e la gestione delle disabilità devono essere ricondotte all'interno delle famiglie, «per far sì che il sistema di welfare possa reggere all'impatto della sempre più marcata carenza di risorse disponibili».

De Vincenzi si rivolge direttamente all'assessore regionale Barberini: «L'assessore ha circoscritto la sfida della Giunta in tre parole chiave: equità, centralità della persona e dei territori, innovazione sociale. Al di là delle parole ad effetto, il documento illustrato presenta purtroppo dei limiti di impostazione evidenti, soprattutto nella valutazione degli scenari sociali, per altro

ben descritti, e più ancora nell'individuazione delle conseguenti azioni da mettere in campo. Tutto questo soprattutto alla luce della limitata disponibilità di risorse su cui si potrà contare nei prossimi 5 anni, derivanti per larga parte dal Fondo sociale europeo. Di fronte al tasso di invecchiamento della nostra popolazione, alla crescente denatalità, al bilancio negativo fra immigrazione straniera-emigrazione umbri - avverte De Vincenzi -, il default del sistema welfare regionale in tempi brevi non sembra difficile da pronosticare, anche se speriamo di essere smentiti». Alla luce di tutto ciò, secondo De Vincenzi, «la Giunta deve attuare politiche di integrazione fra i diversi contesti sociali, da un lato, e dall'altro crei le condizioni di un virtuoso sistema di sussidiarietà circolare che ottimizzi le risorse disponibili. Per questo - conclude -, affinché il Piano sia veramente efficace dovrebbe essere sviluppato ponendo al centro la tutela e la promozione della famiglia».



Peso: 14%